

Procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento presso il Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa (DEIM) di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito.

Gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS-01 - settore scientifico disciplinare PHYS-01/A.

Verbale N. 1
(Seduta preliminare)

Il giorno 21/01/2026 alle ore 9:00 si è riunita telematicamente la commissione giudicatrice della valutazione comparativa per la selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, in regime di impegno a tempo definito, gruppo scientifico disciplinare 02/PHYS.01 - settore scientifico disciplinare PHYS-01/A.

La commissione, nominata con D.R. n. 6/2026 del 08/01/2026 pubblicato sul sito internet dell'Ateneo www.unitus.it, risulta così composta:

- Prof. Flavio Travasso, seconda fascia, GSD 02/PHYS.01, Università degli Studi di Camerino;

- Prof. Livio Fanò, seconda fascia, GSD 02/PHYS.01, Università degli Studi di Perugia;

- Prof. Matteo Montani, seconda fascia, GSD 02/PHYS.01, Università di Urbino-Carlo Bo.

Ciascun componente della commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari. Dichiara, altresì, che tra di loro non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La commissione, secondo quanto stabilito dal D.R. di nomina della commissione sopra citato, procede alla nomina del presidente nella persona del Prof. Flavio Travasso e del segretario nella persona del Prof. Livio Fanò.

La commissione prende atto che il competente Ufficio dell'Amministrazione ha trasmesso il decreto di nomina della commissione, il bando di concorso e altra documentazione utile ed ha comunicato che alla selezione sono stati ammessi n. 2 candidati.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione di titoli e curriculum dei candidati secondo quanto stabilito dal decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243, evidenziando nei seguenti quelli che si applicano al gruppo scientifico disciplinare e attribuendo loro un punteggio massimo di 37 punti, da attribuire dopo la discussione e individua i criteri di valutazione delle pubblicazioni redatte in collaborazione:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Ester (fino a un massimo di punti 10)

- Tematica aderente alle specifiche del settore concorsuale e del bando: 10 punti;
- Tematica aderente alle specifiche del settore concorsuale ma solo parzialmente coerente con le tematiche del bando: 7 punti;
- Tematica aderente alle specifiche del settore concorsuale ma non coerente con quelle del bando: 4 punti;
- Tematica non aderente alle specifiche del settore concorsuale: 2 punti;

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Ester (fino a un massimo di punti 5)

- Incarico di insegnamento: 2 punti per anno accademico;
- Incarico di supporto alla didattica: 1 punto per anno accademico;
- Cultore della materia: 0,5 punti per disciplina;

- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 6)
 - Per ogni mese di attività: 0,5 punti;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5)
 - Organizzazione, direzione e coordinamento: 5 punti;
 - Partecipazione al gruppo: 2 punti;
- e) titolarità di brevetti (fino a un massimo di punti 2) relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista
 - Per ogni brevetto: 1 punto;
- f) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5)
 - Convegno di rilevanza internazionale: 1 punto per convegno (*il punteggio sarà moltiplicato per 2 se il contributo è su invito*);
 - Convegno di rilevanza nazionale: 0,5 punti per convegno (*il punteggio sarà moltiplicato per 2 se il contributo è su invito*);
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 4)
 - Premio di rilevanza internazionale: 2 punti per premio;
 - Premio di rilevanza nazionale: 1 punto per premio.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 1,5).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato (valutato al punto d), la commissione

stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile ovvero per le pubblicazioni con un numero di autori superiore a 5, la commissione stabilisce che si terrà conto anzitutto di quanto dichiarato nella pubblicazione (credit Author Statement). In assenza di informazioni dettagliate, per la determinazione del punteggio si considereranno i seguenti coefficienti:

- 1,5 se il contributo del candidato risulta prevalente (primo autore, ultimo autore o corresponding author);
- 1 se il contributo del candidato risulta desumibile ma non prevalente;
- 0,5 se il contributo del candidato risulta non desumibile.

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (fino a un massimo di punti 5).

La commissione nel valutare le pubblicazioni si avverrà anche dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) impact factor totale;
- d) H-index.

La commissione prende atto che i lavori dovranno terminare entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto rettorale di nomina e che la procedura di valutazione comparativa si articolerà in due fasi.

La prima fase sarà finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale, e già definiti con il decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243 e si concluderà con l'ammissione alla fase successiva dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei.

La seconda fase sarà costituita dalla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la commissione e dalla prova di conoscenza della lingua straniera (inglese) prevista dal bando di concorso.

La commissione attribuirà poi un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, a seguito della stessa.

La commissione indicherà infine gli eventuali idonei alla chiamata comunque in numero non superiore al triplo dei posti messi a concorso. Gli idonei saranno indicati tenuto conto dei criteri fissati dal decreto ministeriale 243/2011 e dal punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate.

La commissione prende atto che ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del bando di concorso i candidati sono tutti ammessi alla seconda fase concorsuale, in quanto il loro numero è inferiore alle sei unità e fissa il seguente calendario per la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con i candidati e della prova di conoscenza della lingua straniera (inglese) in modalità telematica mediante la piattaforma Zoom al seguente link <https://infn-it.zoom.us/j/3792405368?pwd=T4wMFcVXSYUP6OmXJM0wzJWMYbRY2Z.1> il giorno 10/02/2026 con inizio alle ore 15:00, provvedendo a comunicare tempestivamente agli Uffici amministrativi dell'Ateneo tale calendario per i provvedimenti di competenza. (Il calendario proposto deve tenere conto delle festività ebraiche come stabilite ogni anno con comunicato del Ministero dell'Interno).

La commissione si riconvoca telematicamente il giorno 28/01/2026 alle ore 9:00 per formulare i giudizi sui titoli, sul *curriculum* e sulla produzione scientifica presentata dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 11:15.

Letto, approvato e sottoscritto

Prof. Flavio Travasso _____

Prof. Livio Fanò _____

Prof. Matteo Montani _____